Anno IV. Venerdì 16 Aprile 1880 N. 91

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

## Udine, 15 aprile.

I diarii di Sinistra, che riceviamo da Roma, commentano il voto della Destra all'on. Zanardelli nel modo identico che abbiamo tenuto noi. Quindi è a sperarsi che nemmanco ai Moderati più convinti sfuggirà un tal contegno de' Rappresentanti il loro Partito alla Camera

Se non che, appunto questo contegno della Destra avrà influito (come ne dice un telegramma particolare) a predisporre gli animi a benevolenza ed a conciliazione; e tanto che nella seduta d'oggi la Maggioranza concorde deve aver accolta una proposta dell'onor. Cairoli, fatta nello scopo di completare il voto già espresso con la nomina del Presidente. Alla seduta d'oggi (dice il nostro telegramma) doveva essere presente anche l'onorevole Zanardelli, confermando così come a lui non piaccia di essere portato qual bandiera anti-ministeriale, quantunque non appieno concorde in ogni questione con gli onor. Cairoli e Depretis. Ma ancora non ricevemmo il sunto telegrafico della Camera, che i Lettori troveranno in altra pagina; quindi non ci è dato ancora di dire che ormai ogni differenza tra i principali gruppi di Sinistra è scomparsa, e che la Camera attenderà a serio lavoro legislativo.

Da Vienna vengono ogni giorno notizie contraddittorie circa il Ministero Taaffe, che vorrebbe dimmettersi e poi non si decide a nulla. Quindi, se noi ci lamentiamo delle frequenti minaccie di crisi, possiamo dire che nemmanco i nostri vicini si trovino nella miglior condizione del mondo. Oggi, ad esempio, parlasi dello scioglimento della Camera appena sarà finita la discussione dei bilanci, e della probabilità che al Ministero Taaffe succeda un Ministero Hohenwart.

Il ministro Freycinet indirizzò a tutti i rappresentanti della Francia all'estero una circolare, in cui chiarisce il contegno del Governo della Repubblica in ogni suo rapporto internazionale. Dicesi che finalmente sia stata presentata a Freycinet la protesta del Vaticano contro i Decreti sulle Congregazioni religiose. Riteniamo che avrà l'esito di tante altre proteste, divenute una formalità cerimoniosa.

Da Madrid si annuncia che Otero, reo di attentato regicidio, venne giustiziato. Sembra che la grazia siagli stata offerta qual premio di rivelazioni che ricusò di fare, e quindi qual martire apparirà nella storia delle sette.

Dalla Russia giungono notizie di nuove condanne di *nihilisti*, e di più la notizia che per ora non verrà nominato un successore al principe Gorciakoff, rimanendo il Conte Loris-Melikoff rappresentante temuto della autorità suprema.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 14, reca: R. decreto 11 marzo che sopprime il Comune di Cassina Pobbia che viene unito a quello di Corbetta (Milano) — R. decreto 11 marzo che autorizza la Società denominata « Società anonima per l'illuminazione a gaz in Valle Polcevera »

— L'on. Cavalletto convocò ieri sera l'Opposizione a fine di esaminare la condotta da tenersi riguardo alla questione delle spese militari.

— È uscito il decreto nella *Gazzetta ufficiale* per la sessione degli esami di licenza negl'Istituti tecnici e nei Licei. È fissato il 19 luglio per le prove iscritte, i successivi per le prove orali.

— Diamo il sunto del Discorso dell'on. Coppino, nella seduta del 14, quale ci venne trasmesso dal telegrafo:

Coppino ascende alla presidenza e scambiato l'amplesso con il vice presidente Spantigati pronunzia il seguente discorso:

Sebbene pungalo il rammarico che l'egregio uomo, il quale finora occupò tal posto, resistesse alla grande e ben meritata concordia di voti, pure egli chiamato a succedergli sente il bisogno e il dovere di ringraziare.

Oggi più che mai riconosce maggiore della dignità la gravezza e la difficoltà di questo ufficio. Quindi non deve parere strana la trepidazione con cui assumo tale ufficio cui gli sarebbe parso superbia aspirare, pochezza di animo rifiutare oggi. (*Bene*).

Gli è conforto aver invecchiato accompagnando il lungo corso della fortuna e della prudenza italiana da Torino a Roma e aver veduto in mezzo alle contese rendersi giustizia alle opinioni sinceramente professate e negli sforzi pel trionfo della propria idea dividersi bensì gli intelletti, ma spesso conciliarsi i cuori per l'altezza degli intendimenti comuni. La sua fiducia riposa nella fede della Camera.

Delle virtù necessarie all'arduo compito assegnatogli una sola, può prometterne e promette, cioè il sentimento dell'imparzialità eguale al desiderio che il Parlamento si mantenga nella reputazione del popolo come causa e ragione dei suoi morali ed economici progressi. Governerà con serenità di fronte i diversi partiti, serberà intatta la libertà della tribuna e il diritto di ciascun deputato affinchè pur esso rinforzi il vigore della vita parlamentare e renda più lieta la vita della nazione. (*Benissimo*).

Supplisca la Camera a ciò che a lui manca di vigore, sagacia, ed esperienza.

Il lavoro legislativo si è accumulato e preme alle istituzioni e al bene del paese non si differisca, la revisione dei nostri ordinamenti deve essere proseguita tanto più tenacemente quanto più il tempo ci minaccia della sua fuga.

Se ordinare con pazienza la patria è gloria meno splendida che stabilire l'unità, non è peraltro gloria meno vera e ricordata dalla gratitudine dei cittadini.

Raccomanda quindi lo zelo e l'attività, affinchè il popolo senta i benefici effetti delle proposte studiate e attinga esempio di operosità e di lavoro.

La sterilità dei partiti non giova a nessuno, oltre ad essere imparziale e sarà diligente, e crederà non essere stato indegno dell'ufficio se mirando al bene del Re, e della patria, si compiranno leggi che furono quasi il testamento del primo glorioso Regno italiano, e la prima parola del secondo, inaugurato in mezzo a tante e non caduche speranze. (*Vivi applausi*).

— Il progetto di Legge sulla riforma giudiziaria che è stato distribito in questi giorni ai deputati, merita di essere conosciuto, epperò eccolo riassunto brevemente nelle sue disposizioni principali.

Entro due giorni dall'arresto di una persona, il procuratore generale deve formulare l'atto d'accusa che verrà comunicato immediatamente all'imputato. Questi nei tre giorni successivi, potrà fare opposizione innanzi alla Sezione d'accusa; si sceglierà il difensore o gliene verrà deputato uno d'ufficio.

La Sezione d'accusa, convocata d'urgenza, visto il rapporto del procuratore generale, pronunzierà se siavi luogo a procedere. Occorrendole più ampie informazioni, delegherà uno de' suoi membri ad assumerle.

Ma le riforme principali sono quelle introdotte nei dibattimenti davanti alle Corti d'Assisie.

I due soliti giudici cessano di far parte della Corte, le cui attribuzioni saranno esercitate dal solo presidente. È abrogata l'eliminazione dalla lista dei giurati di coloro che la Giunta distrettuale giudica non idonei.

Quando i giurati avranno prestato giuramento, il procuratore generale presenterà loro la lista dei testimoni e dei giurati, l'esame dei quali verrà fatto direttamente dal procuratore generale, dalla parte civile e dal difensore. Nell'esaminare avrà la precedenza quella di cui i testimoni od i periti saranno stati presentati. Il presidente che sorveglia l'esame affinchè non trasmodi, può fare lui stesso le domande che crederà opportune.

Se durante il dibattimento sorgesse la necessità di udire nuovi testimoni o periti, e ne fosse fatta la domanda o dal procuratore o dal difensore, il presidente, fermo il suo potere discrezionale, chiederà ai giurati se credono conveniente di aderirvi.

I giurati decideranno senza uscire dalla sala d'udienza.

Se invece, per la mancanza di qualche testimonio o perito, venisse domandato il rinvio della causa, deciderà il presidente.

Le questioni alle quali i giurati devono

## APPENDICE

### L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO

L'abbiam già annunciata, ed oggi facciamo conoscere per intero il Regolamento per l'ammissione all'Esposizione Nazionale che si terrà in Milano l'anno venturo e la classificazione dei prodotti. È un grande interesse italiano, al quale tutti dobbiam concorrere colle nostre forze, affine di ajutarlo nel suo svolgimento e tradurlo a proficuo ed onorando fine.

Per il Regolamento il Comitato si attenne alle norme generalmente adottate per la classificazione, senza scostarsi da quell'ordine di raggruppamenti, che fece già buona prova, ebbe speciale riguardo alle condizioni delle nostre industrie ed a sottoporre i prodotti agli occhi del pubblico ed agli apprezzamenti dei Giurati, in modo da agevolare l'ammaestramento dei confronti ed i giudizi comparativi sia fra produzioni omologhe di diverse provenienze, sia fra quelle dissimili d'una stessa fonte.

#### I. — *Disposizioni generali.*

Art. 1. L'Esposizione ha luogo per iniziativa della Camera di commercio di Milano.

In essa si raccoglieranno i prodotti nazionali specificati nell'apposito ordine di classificazione.

Verrà attivata ai pubblici giardini all'uopo predisposti ed uniti alla R. Villa, graziosamente concessa da S. M.

Resterà aperta dal 1 maggio al 31 luglio, con facoltà nel Comitato di prorogarla.

Art. 2. La Direzione e la rappresentanza dell'Esposizione spettano al Comitato esecutivo nominato dalla Camera di commercio di Milano per deliberazione 23 dicembre 1879, con mandato di provvedere alla attuazione della medesima.

Art. 3. Il Comitato delega ad apposite Commissioni, formate sia de' suoi membri, sia d'estranei, tutti i particolari incarichi, che reputa conveniente affidare a persone specialmente competenti affinchè riescano meglio assicurati l'esito ed i vantaggi della Mostra. Costituirà pure delle Commissioni con speciale mandato per l'accettazione e l'ordinamento degli oggetti nelle classi.

Art. 4. Le Camere di commercio del Regno sono invitate a cooperare con tutti i mezzi, che stimeranno più opportuni, al buon esito dell'Esposizione; inoltre esse nomineranno delle Giunte specialmente incaricate di provvedere alle pratiche locali cogli espositori e coi Corpi morali ed Istituti scientifici interessati, e di esercitare quelle altre attribuzioni che sono fissate dalle istruzioni seguenti.

Il Comitato si riserva di nominare le Giunte, ove non vengano nominate dalle Camere di commercio locali. Le attribuzioni della Giunta per Milano sono dovute al Comitato.

Art. 5. Il Comitato provvederà con apposito Regolamento alle norme per la nomina della Giuria e sue attribuzioni, e per l'assegno dei premii da aggiudicarsi a dettame dei Giurati.

Provvederà pure alla pubblicazione del Catalogo.

#### II. — *Attributi delle Giunte.*

Art. 6. Le Giunte si porranno in comunicazione diretta col Comitato esecutivo, e funzioneranno quale intermediario tra esso e gli espositori: esse hanno il compito:

*a*) di promuovere il concorso degli espositori, far conoscere nella circoscrizione delle rispettive Camere di commercio le disposizioni relative alla Esposizione, distribuire i moduli, accogliere le domande degli espositori, sollecitarli ed indirizzarli nella conveniente scelta dei prodotti; aggregandosi, all'occorrenza, delle persone cui affidare mandati speciali;

*b*) di decidere sulla qualità e quantità di oggetti da proporsi al Comitato per l'invio all'Esposizione, curando che, senza cadere nell'esuberanza di prodotti, questi abbiano ad essere convenientemente rappresentati nella loro varietà; e di osservare che sia ottemperato alle prescrizioni del Regolamento e a quelli speciali, che verranno mano mano impartite dal Comitato;

*c*) di raccogliere e trasmettere ogni 15 giorni al Comitato le domande d'ammissione all'Esposizione, corredandole delle informazioni e del parere della Giunta (Mod. *A*), sulla qualità dei prodotti e sui titoli dell'espositore. Tali domande verranno accettate dal Comitato fino al 30 settembre 1880;

*d*) di comunicare agli espositori l'esito delle domande d'ammissione (Mod. *B*), il riparto dello spazio, il numero di matricola, la classe in cui furono collocati i prodotti, le disposizioni regolamentari e tutte le altre che possono interessarli: coadiuvarli per l'invio delle merci accettate, e controllare le polizze (Mod. *C*);

*e*) di attentamente curare che gli espositori siano i reali produttori degli oggetti proposti, e che questi siano effettivamente di produzione nazionale.

Art. 7. Sarà cura speciale delle Giunte il raccogliere tutti gli elementi più idonei per fare giustamente apprezzare l'importanza delle industrie sia in opifici, sia sparse, rappresentanti una produzione di certo rilievo nel proprio territorio, i dati sull'organizzazione e sullo sviluppo delle medesime, sui rispettivi prodotti, sulle mercedi, sull'esportazione e consumo, sulle innovazioni e perfezionamenti recentemente introdotti nella fabbricazione. — Queste relazioni saranno trasmesse al Comitato entro il mese di marzo 1881.

(*Continua*)

rispondere saranno formulate dal procuratore generale colle norme vigenti. L'accusato però, il difensore e la parte civile avranno diritto di chiedere che vengano poste in modo diverso. Il presidente deciderà nel caso in cui il procuratore si opponga.

La Camera di consiglio per i procedimenti penali sarà abolita e le sue attribuzioni verranno devolute al giudice istruttore, contro le cui ordinanze è ammessa l'opposizione davanti alla Sezione d'accusa.

Il giudice che abbia atteso all'istruzione di una causa, non potrà prendere parte al giudizio di essa neppure davanti i Tribunali correzionali.

— La Commissione per l'esame del progetto di Legge sui terreni ademprivili in Sardegna si è radunata l'altro ieri, ed ha deliberato di proporre che, se entro due anni non si compie l'affrancazione di quei beni, siano devoluti alle provincie, in vantaggio della istruzione e dei bonificamenti agrarii.

## NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 14: Il *Soir* conferma le private informazioni circa lo scopo della missione di Rothschild a Roma.

Rothschild avrebbe intavolato negoziati col Governo italiano per la creazione di una grande Compagnia presieduta da Rothschild per l'esercizio di tutte le ferrovie d'Italia e per la concessione della costruzione di tutte le nuove linee progettate.

La Compagnia pagherebbe 450 milioni in contanti e assicurerebbe allo Stato cinquanta milioni in oro all'anno.

La sede della Società sarebbe in Italia, e il personale superiore e di servizio italiano.

Oltre a questo negoziato, Rothschild ne ha intrapreso un altro. Sarebbe di fare un prestito all'Italia di 600 milioni garantiti mediante ipoteca sulle ferrovie e sul restante dei beni ecclesiastici. Questa operazione permetterebbe l'abolizione del corso forzoso.

— Il principe Luciano Bonaparte scrisse al d'Amigues una lettera, nella quale si associa alle proteste del cardinale Bonaparte e del principe Carlo contro la lettera di Girolamo. Confida che i figli di Girolamo non disapproveranno quelle proteste.

— Si ha da Parigi, 5: Furono intimati i decreti di espulsione a diciannove socialisti tedeschi, i quali in una riunione avevano maltrattati due spioni. Si sono loro accordati alcuni giorni di dilazione.

I redattori dell'*Egalité* invitarono Clemenceau perchè intervenga, come promise nel suo discorso di domenica, alla riunione che terranno i socialisti.

Si parla di un'interrogazione che avrà luogo nella Camera contro la detenzione di Berezowski, che nel 1867 attentò alla vita dello Czar. Il Berezowski, dal punto di vista giuridico, dovrebbe esser messo in libertà.

## Dalla Provincia

**S. Vito al Tagliamento,** 13 aprile. Un ricchissimo signore di qui, il Sig. Morossutti Antonio, morendo lasciò un legato della cospicua somma di L. 20,000 al nostro Ospitale, a condizione che per la cura degli ammalati vi vengano introdotte le suore di Carità.

Non ricordiamo se e quali altre condizioni abbia opposte il testatore alla consegna del capitale; ma sappiamo che la Rappresentanza dell'Opera Pia deliberò di accettarlo. Per legge l'accettazione deve essere autorizzata, e riteniamo per fermo che la giá invocata autorizzazione verrà accordata dalla Deputazione Provinciale. poichè se il numero delle suore sarà limitato al puro bisogno (come dovrà essere) e se, come lo è in altri luoghi, il servizio delle medesime sarà bene regolato, il legato deve riuscire assai vantaggioso al nostro Comune, dove pur troppo abbondano i poveri malati bisognosi di cura nello Spedale.

Questo nostro Istituto ebbe, non sono molti anni, un vistoso legato anche dal benemerito conte Francesco Althan. Ci giova sperare che questi nobili esempi vengano imitati da altri.

Ci scrivono da Talmassons in data 12 corrente:

È stato detto che anche i mutui passivi costituiscono ricchezza. Noi non siamo di questa opinione; ma ammettiamo che talvolta sia necessario ricorrere a simili provvedimenti quando particolarmente si tratta d'impiegare il denaro in spese evidentemente produttive.

In questo caso si trovava appunto il nostro Comune, quando deliberava di assumere a mutuo la somma di L. 11000 per costruire due fabbricati, uno in Talmassons ed uno in Flambro per uso di scuola. Tutto ciò che serve a diffondere l'istruzione è grandemente produttivo.

Attendiamo che l'Autorità tutoria autorizzi la contrattazione del mutuo deliberato, e non dubitiamo che l'autorizzazione verrà.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della Prefettura N. 30, del 14 aprile, contiene: Estratto di contratto fra i sig. Nicolò fu Gio. Batta Angeli e Gio. Batta Angeli fu Candido di Udine — Tre avvisi d'asta dell'Esattoria di Sacile per vendita di immobili situati in Sacile, Sarone, Caneva e Brugnera 11 maggio — Avviso d'asta dell'Esattoria di Cividale per vendita di immobili situati in Cividale, Campeglio, Canebola, Faedis, Leproso e Prepotto,, 14 maggio — Avviso d'asta della Direzione del Commissariato militare della Divisione di Padova per l'appalto provvista di 1500 quintali di frumento pel panificio militare di Udine, 22 aprile — Accettazione dell'eredità di Davoo Domenico presso la Pretura di Spilimbergo — Domanda di riabilitazione alla Corte d'Appello di Venezia di Vidale Francesco fu Giacomo di Forni Avoltri per la pena di un anno di carcere con digiuno, cui fu condannato con sentenza 12 ottobre 1867, n. 2050, del Tribunale di Udine pei crimini di truffa e pubblica violenza con estorsione — Id. id. di Zaccaria Polentariutti fu Osualdo di Sauris dagli effetti della sentenza 8 ottobre 1863 n. 2141 della cessata Pretura di Tolmezzo, colla quale fu ritenuto colpevole della contravvenzione di furto e come tale condannato alla pena degli arresti per 14 giorni — Accettazione dell'eredità di Vianello Gio. Batta presso la Pretura di Udine I. Mandamento — Avviso d'asta dell'Esattoria di Nimis per vendita di immobili situati in Cassacco, Nimis Cergneu, Monte Aperto, Platischis e Taissana, 24 aprile — Avviso del Municipio di Nimis per ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero di Chialminis. I fatali scadono il 27 aprile — Decreto del R. Prefetto di Udine coi quali il signor Bertolini cav. Gian Carmelo, ingegnere-capo del Genio Civile, è autorizzato all'occupazione dei fondi descritti nelle tabelle annesse ai presenti decreti per dar corso ai lavori di costruzione del I. e VI. tronco della strada provinciale, n. 59 — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili situati in Forame, 28 maggio — Accettazione dell'eredità di Redolfi De Zan Giuseppe presso la Pretura di Aviano — Altri annunzi di 2ª pubblicazione.

**Il Municipio di Udine** ha pubblicato il seguente avviso d'asta a termini abbreviati:

In relazione all'Avviso 31 marzo 1880 n. 1880 ed in seguito ad offerta di miglioria presentata in tempo utile sul prezzo pel quale fu deliberato il lavoro sottodescritto nell'incanto tenuto nel giorno 9 aprile 1880,

*si rende noto*

che alle ore 10 ant. del giorno 22 aprile 1880 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale, sotto la presidenza del Sindaco, o di chi da esso sarà delegato, il primo incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà, a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale di Udine li 15 aprile 1880.

Per il Sindaco
L. DE PUPPI.

Oggetto dell'appalto: Opere di muratore, scalpellino e carpentiere pella sistemazione del piano terreno e riforma della facciata della casa Bartolini; art. 8 lett. *a. b. c.* rettificato, del Capitolato — Prezzo a base d'asta, 2510 — Importo della cauzione pel contratto 800 — Deposito a garanzia dell'offerta 270 — Scadenza dei pagamenti e termini pella esecuzione dei lavori. Il prezzo sarà pagato in tre rate, due in corso di lavoro, l'ultimo a collaudo approvato. — Il lavoro dovrà essere compiuto in giorni 90.

**Le circolari della Prefettura,** che vediamo raccolte nel *Bollettino*, comprovano (come già dicemmo altre volte) quanto il Prefetto comm. Mussi abbia occhiò su tutto, o nulla dimentichi di ciò che interessa l'amministrazione della Provincia, quella dei Comuni e delle Opere Pie.

Anche l'ultima puntata (dodicesima del l'anno in corso) contiene alcune circolari interessanti; e sulla sopracoperta sta scritto che esse *sono raccomandate all'attenzione speciale de' signori Sindaci*. Ma pur troppo (come avviene assai di frequente), non ci badano, quindi, pel caso di loro dimenticanza, noi vogliamo ricordarle al Pubblico.

Con la prima di esse Circolari la Prefettura avvisa che il Consiglio di leva per la sessione completiva della leva sulla classe 1859 comincerà a funzionare col giorno 22 aprile, e chiuderà le sue sedute col giorno 25 maggio. Quindi la Circolare avvisa gl'interessati, su quanto hanno a fare, e su quanto devono fare i Sindaci in questa bisogna.

La seconda circolare concerne misure preventive sanitarie per impedire lo sviluppo del vajuolo in Provincia. Essa ordina:

*a*) che tutti coloro, i quali provengono da estero Stato e che ritornano in patria, debbano essere presi in nota dal Municipio;

*b*) che siano sottoposti a visita medica al loro arrivo, ed in quanto il personale sanitario lo reputi conveniente, per un congruo numero di giorni otto ed ogni dì, o saltuariamente;

*c*) che qualora ammalassero, anche di malattia ordinaria, debbano essere tenuti sotto speciale cura del medico comunale e sotto speciale sorveglianza del Municipio. — Fa conoscere poi come sarebbe opportuno che fossero indotti a farsi rivaccinare tutti gli individui non vaccinati da 15 anni.

La terza circolare ricorda come i Consigli comunali nella sessione ordinaria di primavera abbiano l'obbligo di esaminare i conti in seguito al rapporto dei revisori e deliberare sulla loro approvazione poi discorre ampliamente su tutte le modalità, che si esigono per la ben regolata amministrazione di un Comune.

Noi lodiamo il Prefetto comm. Mussi per queste sue cure saggie ed incessanti; ma speriamo poco. Le amministrazioni dei nostri Comuni abbisognano di una controlleria più elevata. Quindi noi vorremmo che le visite che si fecero per eccezione a taluni Ufficj comunali, venissero fatte a tutti i Comuni rurali da un funzionario che potrebbe benissimo essere un Consigliere della Prefettura, quando non si volesse istituire un Ispettore speciale. Ciò è necessario; e vorremmo che lo si comprendesse ora, dacchè trattasi di riformare la Legge provinciale e comunale.

**R. Stazione sperimentale agraria.** A cominciare dal giorno 19 e fino al 24 corrente nel podere assegnato alla R. Stazione sperimentale agraria situato fuori di porta Grazzano, Casali S. Osualdo N. VIII-70, si farà l'aratura dei diversi campi destinati alla semina del granoturco.

*Gli Aratri da adoperarsi sono:*

1. Aratro Eckert (Ruchodlo con avantreno).
2. Aratro Hohenheim, modello recente, marca H² e H³.
3. Aratro demone, tipo Tomaselli N. 23.

Il primo dei suddetti sarà più frequentemente adoperato e di confronto, a norma del desiderio degli accorrenti, saranno adoperati anche gli altri.

Qualora gli accorrenti desiderassero trovarsi al podere nelle ore in cui pure vi si trova il prof. di Agronomia per gli opportuni schiarimenti e notizie, sono pregati di rivolgersi giorno per giorno a questa Direzione.

Qualora le vicende atmosferiche non permettessero di fare l'aratura nei giorni suddetti, questa verrà fatta nei primi giorni successivi di bel tempo.

**Col treno** delle 7.42 pom. di jeri sera, provenienti da Vienna giungevano alla nostra Stazione 100 casse d'argento, che ripartivano col Diretto per Venezia.

**Arresti.** Nelle ultime 24 ore venne arrestato certo G. B. per vagabondaggio, e certa Z. F. imputata di furto.

**Birraria Dreher.** Questa sera alle ore 8 e mezza l'orchestrina diretta dal sig. Guarnieri eseguirà il seguente programma:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia | Zikoff |
| 2. | Valtzer « Teres en » | Faust |
| 3. | Sinfonia nell'op. « Jone » | Petrella |
| 4. | Mazurka | Parodi |
| 5. | Centone nell'op. « Traviata » | Verdi |
| 6. | Centone nell'op. «Mada na Angot» | Lecocq |
| 7. | Centone nell'op. « Trovatore » | Verdi |
| 8. | Polka | Parodi |
| 9. | Finale 2° nell'op. « Crispino e la Comare » | Ricci |
| 10. | Galopp | N. N. |

**Teatro Minerva.** Questa sera riposo. Domani, sabato, si rappresenterà la Commedia in 3 atti: *El libretto della cassa di risparmio.* Poi la Commedia in 1 atto: *El marangon de bon cuor.*

## NOTE AGRICOLE.

**L'alimentazione dei bachi da seta** come si usa in Friuli fu tema di una importante conferenza tenuta dal prof. Ottavio Ottavi al Circolo Agricolo di Milano; ne riparleremo.

**Chi ha puledri** di due o tre anni da vendere vada a Portogruaro i giorni 26 e 27 corrente che apposita Commissione del Governo si reca per fare gli acquisti.

**Chi ha bovini da ingrasso** da far ammirare alla prossima Esposizione di Torino avvanzi la domanda prima del 18 corrente. I buoi del Morandini e Cozzi, e l'altro magnifico acquistato dal Ferigo per le feste pasquali meritavano certo di essere esposti a Torino. Fra i nostri allevatori si parla ancor molto di que' magnifici animali, de' quali abbiamo ammirate le fotografie eseguite dal fotografo Malignani.

**Corse.** A Treviso presso il Municipio si è l'altro ieri ricostituita la Società delle Corse. A redigere lo Statuto sociale vennero eletti i signori Barone Raimondo comm. Franchetti, Andrea Marchesi e il dott. Antonio Barpi medico veterinario provinciale. È a desiderarsi si trovi il modo di instituire le corse non come semplici spettacoli di divertimento, ma come mezzo per favorire la produzione equina ed il miglioramento delle razze.

## FATTI VARII

**Epoca memorabile.** La scoperta di Humbolth ha risparmiato più vittime alla umanità, che quella di Gesner, il quale trovò il pus vaccino. Il ritrovato della Salsapariglia, primo fra i depurativi del sangue, segna un epoca benefica negli annali terapeutici. Se l'America ha dato ai popoli del vecchio mondo un contagio ed un veleno (le malattie segrete ed il tabacco), ha anche elargito la salsapariglia che depura il sangue dagli umori alterati, restituendolo alla sua naturale composizione. Ma la benefica radice oltre l'elemento depurativo, conti ne altri principii, coi quali si rende incomoda molte volte, e molte anche dannosa. Per renderla dunque di un uso più utile e per adattarla a tutti i differenti stomachi, era necessario di privarla degli altri dannosi principii, e di ridurla al semplice ed unico principio depurativo. Il cav. Mazzolini di Roma, dopo lunghi e dispendiosi tentativi, riuscì all'isolamento del principio attivo, senza menomamente alterarlo; e servendosi d'apparecchi di sua invenzione, ottenne la più pura e la più perfetta Pariglina.

Nè pago di ciò, proseguendo le sue indefesse ricerche, trovò che la forza depurativa veniva oltremodo aumentata con l'unione di altri succhi di erbe indigene, (giacchè la madre natura ha fornito anche noi di potenti vegetabili), e così ha potuto ottenere un composto di tutti vegetali di una eroica azione depurativa, che in breve tempo si propagò in tutta l'Italia ed all'estero, eclissando tutti gli altri depurativi tenuti prima in grandissima fama.

Il depurativo del cav. Mazzolini di Roma vince principalmente l'erpetismo, e le malattie d'assorbimento; e quindi riesce utilissimo nelle malattie cutanee, nei mali di gola cronici, e degli occhi, catarri inveterani dello stomaco, delle intestina e della vesica: nelle emorroidi, nei flussi bianchi delle donne, e previene lo sviluppo della Tisi e dell'apoplesia; e cura la scrofola nel sue infinite varietà.

Si vende presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia.

*Depositi principali, in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botner farm. alla Croce di Malta. Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona farm: Alle due campane, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.*

**Pioggia di ferro.** Il prof. Salvestri scrive da Catania che nel movimento bur-

rascoso dell'oceano atmosferico, previsto per il marzo 1880 e di cui anche la Sicilia ha sentito l'influenza col rapido abbassamento da un giorno all'altro fino di millimetri 11 nella colonna del barometro durante la notte dal 29 al 30 dell'ora decorso marzo, per poche ore si ebbe a Catania la caduta di un pulviscolo meteorico accompagnato da pioggia.

Il pulviscolo oltre a confermare per il suo colore rosso materie, per la sua composizione chimica e per la varia mescolanza di particelle minerali, organiche e di minuti infusorii, questa volta presenta un interesse speciale per contenere una notevole quantità di ferro o completamente allo stato metallico o in particelle metalliche circondate da uno strato di ossido.

Questo fatto, che fu scoperto per la prima volta in un pulviscolo raccolto in una nave il sud di Giava nel mare Indiano la notte del 24 al 25 gennaio 1859, confermato dall'illustre professore Nordenshiöld sulla *Vega*, nei paraggi del Polo Artico e da altri, è di una importanza immensa per la fisica del globo e per la geologia, in quanto che il ferro, che non si conosce allo stato metallico alla superficie della terra, è da ritenersi come di origine extra-terrestre o cosmica, o stabilisce un anello di congiunzione tra la terra e la materia caotica dispersa nell'universo; anzi si può ritenere come in istretta relazione col fenomeno dei bolidi e delle stelle filanti.

In conclusione di questa breve notizia si può dire che il pulviscolo caduto in Sicilia la notte del 29 al 30 marzo, nella sua parte formata dai corpuscoli di ferro metallico, non differisce altro che nelle proporzioni di volume da un'abbondante pioggia di aeroliti.

**Un pazzo fucilato in un teatro** — Un dramma terribile si svolse nel pomeriggio del 5 corrente nel teatro Circo de Rivas, in furioso, Madrid, mentre stava per cominciare lo spettacolo. Un uomo, che dal suo aspetto dal disordine degli abiti, dalla scure che brandiva nella destra, e dai cappelli arruffati, ben si dava a conoscere per pazzo, traversava a tutta corsa i giardini di Ricoletas, e penetrava nel teatro non ostante che sulla porta vi fossero i portinai, i controllori ed i domestici. Entrando nella platea si mise a gridare ch'egli era il vendicatore dell'umanità; e uccise con quattro colpi di scure un preposto che tentava di arrestarlo. Accorse la gente; le guardie gli si strinsero d'attorno; allora il pazzo si rifugiò sul palco scenico innalzandosi ai lati una barricata di tavolini e di sedie, dalla quale minacciava tutti coloro che gli si avvicinavano.

Le guardie tentavano d'impaurirlo traendo le rivoltelle dalla tasca, ma non fecero che inasprilo di più. Due guardie che gli si erano avvicinate restarono gravemente ferite; il tumulto e la confusione nella platea erano indescrivibili.

Dal vicino posto di guardia del ministero della guerra giunge finalmente un ufficiale con alcuni soldati. Come il pazzo li vide cominciò a minacciarli, quegli esplodono i fucili in aria per intimorirlo, ma il forsennato manda grida feroci e muove in giro la scure. Allora l'ufficiale temendo che precipitandosi tra la folla non avesse a cagionare molte disgrazie, ordinò ai soldati di fargli fuoco addosso. L'infelice cadde tosto con la testa francassata da una palla.

Il generale Dabou nelle Cortes biasimò in seguito l'operato della polizia in quella circostanza, e l'intervento della truppa in un caso simile, nel quale essa non sarebbe stata obbligata ad intervenire.

**In Siberia.** A proposito dei convogli di condannati in Siberia che si succedono senza interruzione, traduciamo il seguente aneddoto da una corrispondenza del *Times*: « Un viaggiatore parlando con un abitante della Siberia, gli diceva: Voi avete uno suolo eccellente, grandi fiumi, ricche miniere ma vi manca una cosa indispensabile per far prosperare un paese, cioè gli sforzi variati dell'intelligenza umana. — V'ingannate rispose l'abitante della contrada iperboreale, la Siberia è una delle ragioni che contano maggior numero di uomini intelligenti, giacchè appena se ne scopre qualcuno in Russia, l'Imperatore Alessandro si affretta a mandarcelo ».

# ULTIMO CORRIERE

**Camera dei Deputati** *(Seduta del 15 aprile)*.

Sono presentate le relazioni sul bilancio per l'entrata di prima previsione del 1880 e sulla legge per la permuta e vendita di beni demaniali.

Si prosegue la discussione del bilancio della guerra.

Morana riprende il suo discorso interrotto ieri e passa ad esaminare le spese militari dell'Italia, consigliando risparmi su alcuni capitoli.

Il Presidente dei ministri rammenta le promesse riforme, la grave responsabilità per il ministero e la Camera di votarle, rileva il pericolo che l'anno parlamentare si chiuda senza aver compiuto il programma annunziato dalla Augusta parola del Re e confermato nella risposta della Camera.

È dunque doveroso pel Governo di chiedere i mezzi per adempirlo, onde evitare in pari tempo una anormalità amministrativa, e possa votarsi la legge sulla riforma elettorale. Per conseguenza propone che si rimandino a dopo i bilanci tutte le interrogazioni e interpellanze, che facciasi una sola discussione finanziaria e questa in occasione del bilancio dell'entrata, e che tengansi due sedute al giorno per esaurire possibilmente i bilanci entro il mese, e discutere subito dopo la legge elettorale.

Crispi si oppone alla proposta di Cairoli.

Parlano poi Magliani, La Porta, che propone di antecipare la seduta anzichè tenerne due, Nicotera che ammette la proposta del Ministero senza annettervi la questione di fiducia, Spantigati che propone un ordine del giorno favorevole al Ministero.

Sopra questo ordine del giorno chiedesi l'appello nominale, e Tajani propone che sia rinviata la deliberazione.

Depretis ringrazia Spantigati, ma prega la Camera a rimandare la questione di fiducia al bilancio dell'interno.

Dopo alcune osservazioni di Minghetti ed altri, approvansi le proposte del Ministero coi temperamenti La Porta, Mocenni, e De Renzis, cioè il rinvio delle interpellanze a dopo i bilanci, il principio delle sedute è fissato per ora alle una pomeridiane, e terminati i lavori della Commissione del bilancio si terranno tre sedute mattutine ogni settimana, oltre le pomeridiane, la discussione dei provvedimenti militari si farà immediatamente dopo il bilancio della guerra, la discussione del bilancio dell'interno dopo la legge dei provvedimenti militari, con lo svolgimento della relativa interpellanza e infine si farà una sola discussione finanziaria in occasione del bilancio dell'entrata.

**Senato del Regno** *(Seduta del 15 aprile)*.

Approvansi a scrutinio segreto i progetti votati ieri.

La Commissione del bilancio approvò la relazione sul bilancio dell'entrata. La relazione constata la attendibilità e la grande moderazione delle previsioni dell'on. Magliani.

— La Commissione per la riforma delle guardie doganali approvò il progetto del Ministero colle modificazioni concordate tra la Commissione e i Ministri Magliani e Bonelli.

— Il Ministero di Agricoltura e Commercio emanò una circolare dichiarando di concorrere alla Esposizione di Milano.

— Il Commitato Romano per la esposizione Nazionale indisse il progetato *Meeting* per il giorno diciotto.

— La Cassazione respinse il discorso del Direttore dell'*Italia Cattolica*, condannato dalla Corte d'Assise per offese alle istituzioni.

# TELEGRAMMI

**Vienna**, 15. Si assicura che il Ministero ha abbandonato il pensiero di dimettersi, ritenendo per ora inopportuno il suo ritiro. Pare invece che verrà sciolta la Camera subito che sarà finita la discussione dei bilanci.

Cresce quindi la probabilità di un Ministero Hohenwart in un prossimo avvenire.

**Budapest**, 15. Il Consiglio civico deliberò che subito spirata la concessione devo essere chiuso il teatro tedesco. La concessione scade colla fine di maggio.

**Bukarest**, 14. Il Ministero ha ritirato le dimissioni e rimane al suo posto. Il Senato con 31 voti contro solo 7 approvò la deliberazione della Camera dei Deputati, che accorda una ricompensa nazionale a Rossetti per gli straordinari ed importanti servigi da lui resi al paese.

**Pietroburgo**, 14. Sembra stabilito che per ora non verrà nominato alcun successore al principe Gorciakoff nella carica di cancelliere.

Il conte Loris-Melikoff continuerà a rappresentare la suprema autorità nel Governo.

**Odessa**, 14. Il Consiglio di guerra pubblicò oggi la sentenza contro 19 imputati politici. Due di essi sono stati assolti, e gli altri condannati ai lavori forzati da due anni a vita. Il Consiglio di guerra chiese al governatore generale una mitigazione delle pene. Il governatore confermò la sentenza ed accordò la mitigazione.

# ULTIMI

**Londra**, 15. Il risultato quasi completo delle Elezioni dà *Liberali* 349, *Conservatori* 235, *Homerulers* 63.

**Berlino**, 15. Il *Bundesrath* aderì alla mozione pella revisione del suo Regolamento, che propone dividere i lavori in due classi, una delle quali comprenderebbe i Lavori Legislativi; alle cui deliberazioni — fissate in certi periodi brevi — i ministri degli Stati Federali dovranno assistere personalmente. I Progetti importanti dovranno discutersi nelle Sedute plenarie del Consiglio. In tal guisa resta regolato il sistema della sostituzione. La mozione è rinviata ad una Commissione.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Berlino**, 16. La mozione della Prussia pella revisione del Regolamento del Consiglio federale non fu rinviata alla Commissione, ma riservata a doppia lettura nella seduta plenaria del Consiglio federale.

**Budapest**, 16. La Camera approvò il progetto di ricostruzione della città di Szeghedino.

**Parigi**, 16. Assicurasi che John Lemoine sarà nominato Ministro a Bruxelles.

Dufaure in un colloquio con i colleghi ed amici dichiarò inopportuno l'interpellare il Governo sui Decreti del 29 marzo e aggiunse che le Congregazioni devono ricorrere ai Tribunali.

**Aja**, 16. Riguardo alla Convenzione col Lussemburgo il Governo dichiarò di non esser intenzionato di dare ai rappresentanti diplomatici olandesi credenziali come rappresentanti del Lussemburgo, ma soltanto istruzioni affinchè prestino buoni uffici al Governo lussemburghese secondo le regole da stabilirsi. La rappresentanza diplomatica olandese a Berlino, a Parigi e a Bruxelles sarebbe esclusa da questo incarico; quindi i pericoli politici rimessi.

**Roma**, 16. Ieri sera l'Opposizione, sotto la presidenza di Cavalletto, discusse le questioni militari e finanziarie connesse col bilancio della guerra e le maggiori spese per la difesa dello Stato.

**Roma**, 16. Ieri il Presidente del Consiglio ebbe un lungo colloquio col Re. L'on. Zanardelli assisteva jeri alla seduta, e col proposito di non creare imbarazzi al Ministero.

# DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 15 aprile

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. italiana | 92.17.1/2 | Az. Naz. Banca | —.— |
| Nap. d'oro (con.) | 21.90.— | Fer. M. (con.) | 438 50 |
| Londra 3 mesi | 27.49.— | Obbligazion: | —.— |
| Francia a vista | 109.25 — | Banca To. (n.°) | —.— |
| Prest. Naz. 1866 | —.— | Credito Mob | 917 — |
| Az. Tab. (num. | 952.— | Rend. it. stall. | —.— |

VIENNA 15 aprile

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobigliare | 286 50 | Argento | —.— |
| Lombarde | 82.50 | C. su Parigi | 47.15 |
| Banca Anglo aust. | —.— | » Londra | 119 05 |
| Austriache | 280.— | Ren. aust. | 73.95 |
| Banca nazionale | 840 — | id. carta | —.— |
| Napoleoni d'oro | 9.43.— | Union-Bank | —.— |

LONDRA 14 aprile

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 99.— | Spagnuolo | 17.1/8 |
| Italiano | 17.1/8 | Turco | 10.5/8 |

PARIGI 15 aprile

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 0/0 Francese | 83 55 | Obblig. Lomb. | 335.— |
| 3 0/0 Francese | 119 15 | » Romane | —.— |
| Rend. ital. | 84 15 | Azioni Tabacchi | —.— |
| Ferr. Lomb. | 182.— | C.Lon. a vista | 25.27 1/2 |
| Obblig. Tab. | —.— | C. sull'Italia | 8.1/2 |
| Fer. V. E. (1863) | 273.— | Cons. Ingl. | 98.93 |
| » Romane | 135 — | Lotti turchi | 37.— |

# DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 15 aprile (uff.) chiusura

Londra 119.10 Argento —.— Nap. 9.48.1/2

BORSA DI MILANO 15 aprile

Rendita italiana 92.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.90 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 15 aprile

Rendita pronta 92.15 per fine corr. 92.25
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27 48 Francese a vista 109 20

*Valute*

| | | |
|---|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da 21.90 | a 21.92 |
| Bancanote austriache | » 232 — | » 232.50 |
| Per un fiorino d'argento | da 2.32.— | a 2.32.50 |

**D'Agostinis G. B.**, *gerente responsabile.*



**Orario ferroviario**

e Bollettino Meteorologico

(*Vedi quarta pagina*)

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

*Leggiamo nella Gazzetta Medica* — (Firenze, 27 maggio 1869): — *È inutile di indicare a qual uso sia destinata la*

# VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

**DI OTTAVIO GALLEANI**

*Milano, Via Meravigli*

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei *dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie*, applicata alla parte ammalata. = Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla *Tela Galleani*; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Galleani*, sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

**Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati**

**si diffida**

di domandare sempre e *non accettare che* la Tela *vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

*Bologna* 17 *marzo* 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di *venti anni* andava soggetta a *forti dolori reumatici nella schiena*, con conseguente *debolezze di reni e spina dorsale*, causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un' infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua **Tela all'Arnica** giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare **tre metri di Tela all'Arnica** dopo i primi *cinque giorni migliorò* da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

**Luigi Azzari, *Negoziante.***

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1,20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

Per comodo e garanzia degli ammalati **in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.**

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti farmacisti; Venezia, Botner Giuseppe farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo Ziggiotti farm. Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafogli Attiglio; Malta, Farm. Camilleri; Trieste, C. Zanetti, Jacopo Serravalle farm.; Zara, Androvic N. farm.; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 16, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# SEME BACHI

**di razza indigena a bozzolo giallo**

riprodotto a sistema cellulare

dal

## Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI

di ASCOLI-PICENO.

Per Commissioni rivolgersi al signor MARIO BERLETTI, Udine, Via Cavour, 18.

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 15 aprile | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m. | 757.5 | 756.9 | 757.9 |
| Umidità relativa | 40 | 24 | 55 |
| Stato del Cielo | misto | misto | sereno |
| Acqua cadente | — | — | — |
| Vento direz. | calma | S | calma |
| Vento vel. c. | 0 | 8 | 0 |
| Termometro cent.° | 15.6 | 19.6 | 12.4 |

Temperatura massima 23.0, minima 10.3

Temperatura minima all'aperto 8.3

**Orario ferroviario**

| Partenze | | Arrivi |
|---|---|---|
| da UDINE | | a VENEZIA |
| 5,— antim. | omnibus | 9,30 antim. |
| 9,28 » | » | 1,20 pom. |
| 4,56 pom. | » | 9,20 » |
| 8,28 » | diretto | 11,35 » |
| da VENEZIA | | a UDINE |
| 4,19 antim. | diretto | 7,25 antim. |
| 5,50 » | omnibus | 10,4 » |
| 10,15 » | » | 2,35 pom. |
| 4,— pom. | » | 8,28 » |
| da UDINE | | a PONTEBBA |
| 6,10 antim. | misto | 9,11 antim. |
| 7,34 » | diretto | 9,45 » |
| 10,35 » | omnibus | 1,33 pom. |
| 4,30 pom. | » | 7,35 » |
| da PONTEBBA | | a UDINE |
| 6,31 antim. | omnibus | 9,15 antim. |
| 1,33 pom. | misto | 4,18 pom. |
| 5,01 » | omnibus | 7,50 » |
| 6,28 » | diretto | 8,20 » |
| da UDINE | | a TRIESTE |
| 7,44 antim. | misto | 11,49 antim. |
| 3,17 pom. | omnibus | 6,56 pom. |
| 8,47 » | » | 12,31 antim. |
| da TRIESTE | | a UDINE |
| 4,30 antim. | omnibus | 7,10 antim. |
| 6,— » | » | 9,5 » |
| 4,15 pom. | misto | 7,48 pom. |

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

**STAMPE**

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

# COLAJANNI & FRANZONI

via Fontane, 10 — Genova

via Aquileja, 69 — Udine

**DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA**

**Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.**

**Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico**

Partenze dirette dal porto di Genova per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 aprile | Vapore | **Rio Plata** | Prezzo fr. oro **135** | (per la 3 classe) |
| 3 | » | **Sud-America** | » **170** | » |
| 12 | » | **Poitou** | » **170** | » |
| 22 | » | **Umberto I** | » **170** | » |

PER RIO-JANEIRO (BRASILE)

Partenza straordinaria negli ultimi di Aprile. Prezzo fr. **150** oro (3. classe).

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in VALMICCO.

# Cuoci Uova brevettato

col quale si possono cuocere le uova in un minuto, col consumo di 1/1000 litro d'alcool. Graziosa ed elegante comodità: si versa l'alcool nel recipiente sottostante; allorchè il pochissimo alcool è consumato, l'uovo è alla perfetta cottura, e rimane al suo posto in un bellissimo porta uova di metallo bianco.

Questa novità unisce l'utilità del poco consumo di spirito e del brevissimo tempo per la perfetta cottura dell'uovo, all'eleganza che ha come manifattura dell' industria inglese.

**Prezzo L. 3.50.**

**Dirigere le domande accompagnate dai relativi vaglia a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 — Milano, alla succursale dell' Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele, 24.**

# Carta Asmatica Gicquel

**per l'immediato sollievo e susseguente cura**

di ASMA e BRONCHITI.

Questo rimedio inventato dal celebre farmacista Gicquel è ottenuto passando la carta asciugante in una soluzione di nitrato di potassa, clorato di potassa ed altre materie chimiche.

Si adopera facendo una piega nel mezzo della carta ponendola su un piatto, si accende la punta, si sviluppa così un denso fumo che gradatamente riempirà la camera. Dopo aver aspirato questo fumo per qualche minuto i tubi d'aria vengono sbarazzati dalle materie; la respirazione difficile cesserà ed il paziente potrà gustare un sonno profondo e tranquillo.

**CIGARETTE GICQUEL**

**contro l'Asma, Tosse e Bronchiti.**

Possono essere adoperate dalle persone più delicate senza il minimo inconveniente, non contenendo alcuna sostanza che potrebbe nuocere e si adoperano quando l'uso della carta non fosse conveniente.

Prezzo della scatola Carta L. 2.—

» » Cigarette » 2.—

Tutte due franco per posta » 4.80

Deposito a Firenze all' *Emporio Franco-Italiano* C. Finzi e C, via Panzani 28; Milano, alla succursale dell' *Emporio Franco-Italiano*, Galleria Vittorio Emanuele 24, di fianco al Caffè Biffi.

Ogni scatola porta la firma di *I. Gicquel*, senza questa non è genuina.

Udine, 1880. Tip. Jacob e Colmegna.